



## IL RACCONTO DELLA DOMENICA

## ANIME CHIUSE

di FEDERICO GARCIA LORCA

Questa pagina appartiene allo *l'ultimo racconto che abbia lasciato* *Federico García Lorca*, il grande poeta spagnolo, ucciso a Siviglia che fu ucciso all'inizio della guerra civile.

— Non puoi sperare che io faccia questo — disse Francisco dalla porta del giardino.

— Eppure tu devi fare — ribatte la madre guardandolo dentro gli occhi.

— Io non so come si uccide un uomo. — Gli occhi di Francisco tentavano di paura.

— Al momento opportuno lo uccide.

— Io non voglio uccidere un uomo.

— Non è questione di volere, Francisco, tu devi uccidere l'uomo.

— Con un coltello? — chiese il figlio timoroso.

— Con il coltello. — precisò Francisco con lo stesso coltello.

La madre si alzò e con un passo leggero si diresse alla porta. C'era molta tensione buia nell'aria. Francisco nello scostarsi per lasciare passare la madre Rosa, parlò:

— E Miena?

Il nome pronunciato dal ragazzo sibilo per l'aria e finì sulla colonna vertebrale di Rosa. La donna si voltò negli occhi del figlio.

— E' per Miena che non vuoi?

— Miena non vorrà me, dopo.

— Io non ho mai voluto che tu e Miena...

— Ma noi lo abbiamo fatto egualmente — interruppe Francisco aggressivo. Poi esaltandosi continuò con maggior violenza: — e abbiamo fatto tutto. Tutto, sì, per addocciare la voce; — e Miena aspetta il figlio.

Tentava una sfuriata che non venne. Rose tornò indietro lentamente e senza parlare. Tornò a sedersi sulla panchina a due. Francisco, però, addocciando la voce: — Questo cambia molte cose, madre disse.

— Questo non cambia niente — ribatté Rosa con il viso duro.

— Come non cambia niente? — chiese il figlio disperato — prenderesti che uccidessi il bambino di mio figlio, con un coltello?

— Con il coltello — precisò Francisco — con lo stesso coltello che lasciò nello stomaco di tuo padre, e tu lo sai.

— Lo so, madre, ma ormai Pedro Castagné è mio parente. Da quasi tre mesi è mio parente. Non si possono uccidere i parenti.

— I parenti sono uomini e sbagliano e offendono. Se sbagliano si possono anche perdonare, ma offendono si devono uccidere.

— E se io ti offendessi?

— Ti ucciderei.

— E perché non hai ucciso il padre quando andò con la moglie di Pedro?

— Perché il padre sbagliò e non mi offese, lo perdono lo sbagliò, e mi da orgoglio lo sbagliò di tuo padre.

— Ma Pedro fu offeso da mio padre — gridò Francisco — e aveva tutti i diritti di vendicarsi!

— No — replicò Rosa col viso sempre più duro e con la voce sempre più fredda. — Non tuo padre l'offese, ma sua moglie che adibì con mio marito appena sposati. Tu eri allora tuo marito forte e debole, tra di Pedro e i prosciughi Rossi con orgoglio — andò con Ines e fece bene, e vorrei che fosse andato sempre con lei sempre sino a far che i suoi figli fossero fratelli suoi.

— Come? — si spaventò Francisco.

— Non temere per Miena che è nata un anno dopo. E ricordati che per una donna ci si batte e non si assassina. Se Pedro avesse sfidato tuo padre e lo avesse ucciso in fondo invece che colpirlo alle spalle, io ora non ti direi di ammazzarlo col suo coltello.

— Ma io non lo ammazzerò, madre. Né staserà né mai.

— Stasera, figlio, al tramonto.

— Né al tramonto, né all'alba, madre.

Rosa aprì un cassetto della medica vicina alla panchina e ne trasse un involto che disface, mettendo in luce un coltello a tre tagli.

— Con questo coltello — disse Francisco — si è attaccato — al tronco — non finisce mai.



GINA LLOLBIGRIDA in una scena di «Campi e martelli». La bellissima attrice italiana, che ha conquistato il pubblico con la sua sottile e serena ragazza romana, le cui attitudini sembrano assai più vicine alla saporosità e fragranza delle nostre popolane, che alle alabasticce e aride eroine di Sarajevo.

## DALLE MEMORIE DI EMI SJAO

## IL MIO AMICO MAO TZE TUNG

*A scuola insieme sul Lago della Luna - Mao, la mucca e i romanzi cinesi*  
*Alla vigilia della rivoluzione - "Il giornale è un brano di storia vivente,"*

Un amico di Mao Tze Tung racconta alcuni momenti della sua vita nel capo riformatore cinese.

— Sera le ombre dei monti Dun-

sci-icasia cadevano sul lago al mezzo

del quale era costruita la scuola

ma i bambini erano già andati a

lezione. — Sente che i padri e

le madri si alzano e portano

i bambini a scuola.

— Sono tua madre, Miena, chiamami madre.

— Miena si rizzò impetuosamente:

— Non puoi chiamarmi madre.

— Vostro figlio era uscito per uccidere mio marito.

— Ma tuo padre ha ucciso mio figlio alla scuola grande, con un colpo di fucile.

— Ma Francisco voleva uccidere mio padre.

— E Francisco ha ucciso tuo padre.

— Non puoi chiamarmi madre.

— Voi siete tutti e due

col coltello che tuo padre adoperò per uccidere mio marito.

— Ma tuo marito non offese tuo padre. Tuo padre doveva battere con mio marito. Tuo padre ha ucciso mio marito alle spalle con un coltello come ha ucciso mio figlio alle spalle con un colpo di fucile. Francisco, ferito, ha ucciso tuo padre. Non siamo in pari, figlia, non siamo in pari.

— Miena piange disperatamente.

— Non voglio pianti in questa

giornata, figlia, anche se le tue

lagrime sono quelle del figlio di Francisco che porti nel ventre.

Non devi restare con me. Tranquilla.

Ad invecchiare senza piangere, a

dormire sul letto, di oleari appassiti e bianchi come colombi

nel camposanto. Passeremo ore

altrici, figlia. Quattro occhi senza

lagrime fino a che verrà il figlio di Francisco che non avrà su chi

vedersi perché l'assassino, di

su padre è morto lui pure. Così

finisce, figlia, quello che Franci-

co temeva non finisce mai.

— Non temere per Miena che

è nata un anno dopo. E ricordati

che per una donna ci si batte e

non si assassina. Se Pedro avesse

sfidato tuo padre e lo avesse ucciso

in fondo invece che colpirlo alle

spalle, io ora non ti direi di ammazzarlo col suo coltello.

— Ma io non lo ammazzerò, madre. Né staserà né mai.

— Stasera, figlio, al tramonto.

— Né al tramonto, né all'alba, madre.

Rosa aprì un cassetto della medica

vicina alla panchina e ne trasse

un involto che disface, mettendo

in luce un coltello a tre tagli.

— Con questo coltello — disse Francisco — si è attaccato — al tronco — non finisce mai.

— E' un disegno ampio... — continuò Stefano.

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —

— Abbaccia tutta la terra! — disse Pietro.

— E' un disegno ampio... —



## DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I LIBERATORI NEL SUD DELLA CINA

### Le truppe dell'Armata Popolare mariano sulla città di Nanchang

Profondo contrasto tra i capi del Kuomintang

NANCHING, 7. — Le truppe dell'Armata popolare proseguono la loro irresistibile avanzata verso il sud della Cina: oggi esse sono giunte ormai a meno di 100 km. dall'antica capitale di Nanchang, capitale della provincia del Kiangsi, situata a circa 600 km. a sud ovest di Scianghi. Nanchang si trova quasi a metà strada sulla linea Nanchino-Canton.

Le ultime notizie giunte dal settore di Scianghi informano che le forze dell'Armata popolare hanno aperto un breccio nel perimetro fortificato organizzato dai nazionalisti intorno alla grande metropoli. All'estremità sud occidentale di tale cinta di fortificazioni, i difensori nazionalisti in pratica non esistono più. I primi attacchi dell'Armata popolare hanno avuto luogo a Ping-Po, importante nodo di comunicazioni ferroviarie, stradali e fluviali. Gli altri due punti più importanti della cinta fortificata che sono fatti oggetto della pretesa dell'Armata popolare sono Tschong, 48 km. a nord ovest di Scianghi e Kunming, 36 km. a est.

All'interno di Scianghi l'opera di repressione contro le organizzazioni popolari e contro chiunque manifesti la volontà di restringere i diritti dei popoli, continua feroci e ricorda le stragi compute da Ciang Kai Shek in Scianghi e Canton nel 1927. Secondo i barbari usi della Cina del Kuomintang, 12 persone sono state trucidate pubblicamente sotto l'occhio dei capi delle organizzazioni clandestine.

Una colonna di truppe regolari si sta avvicinando a Tschong l'unica città della Cina settentrionale non ancora liberata, il cui porto è stato fino a ieri importante base per le navi di guerra americane. Questa avanzata, che si è allontanata non appena è iniziata l'attacco dell'Armata popolare.

Da Canton intanto dopo più di 20 giorni sono giunte le prime notizie intorno ai capi del Kuomintang e alle loro intenzioni. Si apprezzano forse le loro proprie intenzioni: mentre Ciang Kai Shek si trova a Formosa dove ha concentrato le risorse finanziarie del governo nazionalista e cioè tutto l'oro della Banca nazionale cinese, Li Tsing-Yen si trova a Kuei-pei capitale della provincia del Kiangsi, nella Cr-

La Confederazione decide di coordinare l'azione delle categorie - Inizio dell'agitazione dei braccianti nella Valle Padana

La maggioranza americana all'ONU approva una mozione

Sud-americana per la ripresa dei rapporti con la Spagna

LAKE SUCCESS, 7. — Mentre la Commissione Politica dell'ONU prosegue il dibattito sulla questione spagnola, inteso è l'attività che si sta svolgendo ufficialmente per una soluzione della guerra civile in Grecia.

E' noto che il Ministro della Giustizia del governo democratico greco Portirogenis ha fatto recentemente alcune proposte per la pace in Grecia. Tali proposte prevedono la fine della guerra civile, la costituzione di un governo provvisorio, in attesa delle elezioni in patria, del quale faccia parte anche i partiti democratici. Portirogenis, che ha trasmesso tali proposte in un memorandum al Segretario Generale dell'ONU

Evvati, aveva chiesto di partecipare alle sedute della Commissione Politica in cui si discuteva di tale questione. A questo proposito il deputato cecoslovacco all'ONU Vladimír Hudec, che si trova a Washington, ha subito inviato un telegramma ad Evatt chiedendogli di "prendere immediatamente tutte le misure necessarie presso le autorità americane perché rilasciassero un visto d'entrata negli Stati Uniti a Portirogenis".

Si apprende ora che Evatt ha respinto, dopo un colloquio con Griswold, capo della missione americana in Grecia, le ragioni del rifiuto visto che Evatt avrebbe quindi ricevuto più che in una posizione negativa americana verso trattative nel fatto che il governo di Washington non intendeva ancora trattare con il governo di Tsalalaris del quale vuole servirsi come una carta nel gioco diplomatico.

Con 25 voti favorevoli contro 16 contrari, il Comitato Politico dell'ONU ha approvato questa sera la mozione presentata dalla Bolivia, dal Brasile, dalla Colombia e dal Perù, secondo la quale le nazioni dell'ONU rilassano compiuta la loro politica di neutralità sulla questione delle relazioni diplomatiche con il Governo spagnolo.

Fra le altre nazioni, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Cina sono astenuate nella votazione.

Il re A. A. Long un pastore protestante della Chiesa unitaria, ha affermato nel suo bollettino parrocchiale che l'attuale cinema-giornale, Virginia Mayo costituisce la migliore prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco è della stessa opinione

LONDRA, 7. — Il re A. A. Long un pastore protestante della Chiesa unitaria, ha affermato nel suo bollettino parrocchiale che l'attuale cinema-giornale, Virginia Mayo costituisce la migliore prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio. Il sultano — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se l'idea della bella stella cinematografica americana che essa era per lui la più convincente prova dell'esistenza di Dio.

Il sultano del Marocco — ha scritto — è un uomo di Dio, anche se non è un santo fedele ad un Dio quale è Dio.

I giornalisti si sono precipitati ad intervistare il religioso protestante, ma non si è potuto sapere se